

# Rapporto

numero

data

competenza

7 novembre 2023

GRAN CONSIGLIO

## della Commissione gestione e finanze sull'iniziativa cantonale 7 maggio 2018 presentata da Massimiliano Ay "Ripristinare la regia federale della Posta"

1.	L'INIZIATIVA.....	1
2.	LA STORIA DELLA POSTA SVIZZERA .....	1
3.	LAVORI COMMISSIONALI.....	2
4.	CONCLUSIONI DEL RAPPORTO .....	3

### 1. L'INIZIATIVA

La proposta di iniziativa cantonale critica le decisioni unilaterali de La Posta, che negli ultimi anni ha chiuso molti uffici postali o li ha trasformati in agenzie postali con servizi limitati. Secondo l'iniziativa queste azioni, insieme a presunti raggiri del contratto collettivo di lavoro e alle recenti misure di risparmio che hanno colpito i lavoratori, hanno danneggiato l'immagine de La Posta.

L'iniziativa sostiene in particolare che la liberalizzazione de La Posta avviata alla fine degli anni '90 sia all'origine di questi problemi. Essa sottolinea che La Posta sia un settore strategico dell'economia nazionale e non dovrebbe essere gestita secondo le logiche del mercato, bensì con l'obiettivo di fornire un servizio pubblico a beneficio dei cittadini e del Paese, comprese le aree periferiche.

Pertanto, l'iniziativa propone di ripristinare la regia federale de La Posta, attualmente organizzata come una società per azioni (SA) sulla base della Legge sull'organizzazione della Posta (LOP). L'obiettivo è che La Posta riprenda tutte le attività che sono state soppresse o cedute ai privati.

### 2. LA STORIA DELLA POSTA SVIZZERA

La storia della Posta Svizzera è lunga e affascinante,<sup>1</sup> risalente al 1° gennaio 1849 a valle della costituzione dello Stato federale pochi mesi prima. Inizialmente, l'azienda delle poste, dei telefoni e dei telegrafi (PTT) era un'entità unica che, partendo dagli iniziali sevizi postali,

<sup>1</sup> <https://www.post.ch/it/chi-siamo/ritratto/la-storia-della-posta>

li integrò in una combinazione di servizi di telecomunicazioni. Questa struttura ha permesso alle PTT di fornire servizi essenziali alla popolazione svizzera per più di 70 anni.

Nel 1998, si è verificato un cambiamento significativo. Le strade della Posta e dei servizi di telegrafo e telefono si sono divise. Questo ha portato alla creazione di due entità separate: la Posta Svizzera e Swisscom SA. Questa divisione ha segnato la fine dell'era delle PTT come fornitore combinato di servizi postali e di telecomunicazioni.

Da allora, la Posta Svizzera e Swisscom SA hanno continuato a evolversi e a innovare, offrendo una vasta gamma di servizi ai loro clienti. Nonostante i cambiamenti, entrambe le aziende rimangono fondamentali per la vita quotidiana in Svizzera. La Posta Svizzera continua a fornire servizi postali affidabili, mentre Swisscom SA è diventata un leader nel settore delle telecomunicazioni.

### 3. LAVORI COMMISSIONALI

La Commissione gestione e finanze ha esaminato attentamente la proposta di iniziativa cantonale che mira a ripristinare la regia federale de La Posta Svizzera. Questa proposta è nata in risposta alle preoccupazioni riguardanti le decisioni unilaterali de La Posta, che negli ultimi anni ha portato alla chiusura di numerosi uffici postali o alla loro trasformazione in agenzie postali con servizi limitati.

La Commissione ha analizzato la storia de La Posta Svizzera, concentrandosi in particolare sulle dinamiche che si sono verificate dal 1998, quando la regia federale è stata separata in Posta Svizzera e Swisscom SA. Questo cambiamento ha segnato una svolta significativa nella gestione dei servizi postali e di telecomunicazioni in Svizzera.

Per certo, la Commissione riconosce che la riduzione del servizio pubblico sul territorio cantonale stia causando disagi, soprattutto nelle zone periferiche del Cantone. Questi problemi sono una preoccupazione legittima, dato il ruolo fondamentale che i servizi postali svolgono nelle comunità locali.

Tuttavia, la Commissione sottolinea anche che dal 1998, le due società anonime partecipate dalla Confederazione, ovvero la Posta Svizzera e Swisscom SA, hanno contribuito ad accelerare e sostenere il cambiamento infrastrutturale. Questo progresso è avvenuto in un contesto di continua diminuzione dei costi – in particolare quelli connessi alle telecomunicazioni – per l'utente finale, il che ha permesso di rendere sempre più accessibili i servizi per i cittadini.

L'esperienza svizzera andrebbe anzi confrontata con quella di altre nazioni circostanti, soprattutto per quanto riguarda l'evoluzione dei prezzi della telefonia e delle telecomunicazioni. Da questo confronto, emerge che la Svizzera sembra piuttosto soffrire di una mancanza di concorrenza che della necessità di reintrodurre un monopolio statale. Questo suggerisce che la soluzione potrebbe non essere il ripristino della regia federale, quanto l'introduzione di misure per aumentare la concorrenza nel settore.

#### 4. CONCLUSIONI DEL RAPPORTO

La storia della Posta Svizzera è un esempio di come le istituzioni possano adattarsi ed evolversi nel tempo per rispondere alle esigenze in continua evoluzione della società. Nonostante i cambiamenti, la Posta Svizzera rimane un pilastro fondamentale della società svizzera, fornendo servizi essenziali alla popolazione. Seppur un'impresa retta dal diritto privato, essa resta controllata dalla Confederazione ed è diventata una fonte di finanziamento dello Stato federale.

In conclusione, pur comprendendo le preoccupazioni che hanno portato alla proposta di iniziativa cantonale, la Commissione esprime riserve sulla sua attuazione. Ritiene che sia necessario un approccio più equilibrato che tenga conto sia delle esigenze delle comunità locali, sia della necessità di mantenere i servizi postali e di telecomunicazioni efficienti ed economicamente sostenibili.

La Commissione gestione e finanze invita pertanto il Parlamento a non dare seguito all'iniziativa cantonale n. 48 del 7 maggio 2018.

Per la Commissione gestione e finanze:

Paolo Pamini, relatore

Agustoni - Balli - Bignasca - Caprara - Dadò -

Fonio (con riserva) - Galeazzi - Gianella Alessandra -

Guerra - Passalia - Quadranti